

Chiuso lo "spaccio" nelle case popolari di Bitonto

La sanguinosa lotta per il controllo dello spaccio nella zona di Bitonto, in provincia di Bari, è all'origine dell'indagine condotta dalla Squadra mobile del capoluogo pugliese in collaborazione con gli agenti del commissariato bitontino.

Questa mattina l'epilogo dell'operazione che ha portato all'arresto di sette persone appartenenti al clan Conte, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico e alla commercializzazione di sostanze stupefacenti. Fermati altri appartenenti allo stesso gruppo criminale, su cui pesano gravi indizi di colpevolezza circa i reati di detenzione e porto illegale di armi da sparo, mentre quattro sono le persone tuttora ricercate. Eseguite anche venti perquisizioni domiciliari.

L'operazione "Argo" è iniziata dopo gli omicidi di due uomini, avvenuti nell'estate del 2010, esponenti dei clan rivali Conte e Cipriani, che nella stessa zona si contendevano il controllo delle attività illecite e in particolare il mercato degli stupefacenti.

Dall'indagine è emersa una fiorente attività di spaccio realizzata in un comprensorio di case popolari a Bitonto, documentato con una serie di riprese realizzate da telecamere nascoste piazzate dalla polizia.

L'organizzazione prevedeva una fitta rete di pusher, protetti da una serie di sentinelle che al primo segno di forze dell'ordine ordinavano ad un cane, un pastore tedesco di nome Argo (da qui il nome dell'operazione) di abbaiare per dare l'allarme; inoltre, un sistema di otto telecamere a circuito chiuso permetteva al capo clan di monitorare il "lavoro" dei suoi uomini e l'eventuale arrivo della polizia.

Gli "affari" andavano molto bene, anche perché la qualità della droga venduta era buona e i prezzi accessibili: 50 euro per una dose di cocaina e 10 per una di marijuana o hashish. I clienti erano numerosi e in media venivano spacciate una ventina di dosi di cocaina e oltre 120 delle altre sostanze, per un volume di affari di circa 66 mila euro al mese.

24/08/2012